



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA
(art.6, comma 1, L.R. n.8/2018)

fra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - codice fiscale numero 80002870923 (nel seguito denominata “Assessorato dei Lavori Pubblici”);

e

CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA – Partita I.V.A. 01835450907 (nel seguito denominato “Soggetto attuatore”);

Oggetto: D.G.R. n. 46/18 del 22.12.2023. Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani. Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR).

PREMESSO CHE

- a) L'infrastrutturazione irrigua della Piana di Chilivani è stata realizzata per lotti successivi. La stesura-progettuale dei primi lotti risale al 1968 e comprende la realizzazione della diga sul Rio Mannu di Pattada alla stretta di Monte Lerno, con un bacino imbrifero di 160 kmq, con invaso di 76 Mil.mc di cui 72 Mil.mc destinati ad uso irriguo per l'irrigazione del Comprensorio dell'Agro di Chilivani. Con l'approvazione del progetto nel 1976, si è dato seguito alla successiva realizzazione dell'opera di adduzione consistente nella realizzazione di una galleria di carico in c.a. della lunghezza di 8 km circa, di un sifone della lunghezza di c.a. 3.800 mt e di 900 mt di condotta in pressione, oltre a manufatti di vario genere quali vasche di compenso e di ripartizione, con uno sviluppo complessivo di circa 12 km. Il sistema di adduzione garantisce l'alimentazione irrigua della Piana di Chilivani ed al contempo la produzione di energia idroelettrica mediante lo sfruttamento di un salto di 212 m, attualmente in capo a ENEL. Attualmente, causa ingenti perdite che limitano i volumi invasabili e che vede dispersa una percentuale pari a circa il 20% dei volumi erogati per usi irrigui, si rende necessario ed indifferibile un intervento di manutenzione straordinaria della galleria di adduzione. Tale opera è inserita nel sistema idrico multisetoriale regionale (SIMR) di rilevanza strategica e di forte interesse regionale;
- b) Al fine di pervenire alla soluzione ottimale, è necessario uno studio preliminare di fattibilità delle alternative progettuali finalizzato al ripristino della galleria di adduzione. Da una stima sommaria preliminare, per la realizzazione dell'intervento di ricondizionamento del pozzo piezometrico a servizio della galleria stessa e del risanamento delle perdite mediante relining con condotta o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

risanamento con materiali cementizi, si prevede un fabbisogno complessivo di circa euro 28.500.000.

- c) il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, approvato dalla Regione con la D.G.R. n.9/15 del 05.03.2020 stabilisce il principio che finanziare inizialmente la sola progettazione consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e, nel contempo, di conseguire l'indubbio vantaggio di un accesso prioritario alle risorse nazionali e comunitarie, sempre più indirizzate a favore di interventi in possesso dei requisiti di pronta cantierabilità;
- d) l'Assessorato dei Lavori Pubblici ritiene opportuno avviare lo Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali finalizzate all'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani, mediante l'impiego delle risorse disponibili nel bilancio regionale sul capitolo SC08.6588 (Missione 09 - Programma 04 – Titolo 2), pari a euro 70.000;
- e) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/18 del 22.12.2023 la Regione Sardegna ha quindi finanziato lo "Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani" (DOCFAP) mediante l'impiego delle risorse disponibili nel bilancio regionale di cui al precedente punto, a seguito del quale si potranno avere ulteriori informazioni utili per un'adeguata quantificazione delle risorse necessarie per le successive fasi progettuali;
- f) con la sopracitata Deliberazione della Giunta Regionale N. 46/18 del 22.12.2023 il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, gestore dell'opera di adduzione, è stato individuato quale Soggetto Attuatore del seguente intervento:

Titolo intervento	Soggetto attuatore	Totale (euro)
Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani.	Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna	70.000
Totale		70.000

RITENUTO

Dover destinare al Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna la somma pari ad euro 70.000,00, a seguito della seduta della Giunta Regionale n. 46/18 del 22.12.2023, per l'elaborazione dello "Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani", da ripartire sul capitolo di spesa del bilancio regionale SC08.6588 (Missione 09 - Programma 04 – Titolo 2), nei seguenti esercizi finanziari:

Annualità 2023	Annualità 2024	Importo totale
€ 0	€ 70.000	€ 70.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CONSIDERATO CHE

per quanto esposto occorre procedere alla stipula di apposita delegazione amministrativa ai sensi dell'art.6, comma 1, della L.R. n.8/2018 per regolare i rapporti tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici ed il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, in qualità di Soggetto attuatore, per le attività ricomprese nel programma di cui alla D.G.R. n. 46/18 del 22.12.2023 relative al lo "Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani", dell'importo di € 70.000,00, al fine di regolare l'utilizzo del finanziamento di cui alle premesse e fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il soggetto attuatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

- Ing. Costantino Azzena, nato a Olbia il 13/04/1966, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi del Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 27/1526 del 04.04.2023;
- Dott. Anton Pietro Stangoni nato a Sassari il 28/08/1970 domiciliato per la carica in Ozieri, via dei Ferrovieri n. 1, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente delegazione amministrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1)

OGGETTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA E CONDIZIONI GENERALI

Il Soggetto attuatore, sulla base del finanziamento assunto dall'Amministrazione regionale come indicato in premessa, assume l'impegno dell'attuazione del programma denominato "Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani", consistente nella redazione dello studio di fattibilità (DOCFAP) degli interventi in esso ricompresi, per l'importo pari a € 70.000,00, ripartito come segue:

Soggetto attuatore	Descrizione intervento	Totale	Ripartizione pluriennale della spesa	
			2023	2024
Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna	Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani.	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti. In particolare, il Soggetto attuatore è tenuto ad ottemperare a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti e a conformarsi alle direttive impartite dall'Assessorato dei Lavori Pubblici nonché a rispettare i tempi, i contenuti, le modalità e gli obiettivi indicati nella presente delegazione.

Articolo 2)

ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE E CONTABILITÀ

Il finanziamento erogato costituisce per il tesoriere del Beneficiario entrata con destinazione specifica ed è utilizzato per l'esecuzione dell'oggetto definito all'art.1.

Il finanziamento complessivo pari a **€ 70.000,00** è distribuito secondo la seguente ripartizione:

Annualità 2023	Annualità 2024	Importo com- plessivo
€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

L'importo del finanziamento - che è fisso ed invariabile - è comprensivo di tutte le somme necessarie per lo sviluppo delle prestazioni richieste. Il finanziamento è onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'oggetto.

Articolo 3)

PATTI DI INTEGRITÀ

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione e affidamento ed esecuzione degli appalti di servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delegazione amministrativa a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità.

Articolo 4)

DISCIPLINA DI RIFEIRIMENTO

Nell'attuazione dell'operazione di propria competenza il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

opportunità, delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:

- 1) D.Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- 2) Legge Regionale 13 Marzo 2018 n. 8 "*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*".

Articolo 5)

CONDIZIONI SPECIFICHE

I prodotti e gli elaborati facenti parte degli studi e progettazioni oggetto della presente delegazione amministrativa saranno approvati secondo le vigenti norme di legge. Il Soggetto attuatore sarà tenuto ad apportare agli stessi tutte quelle modifiche ed integrazioni che saranno richieste sino alla definitiva approvazione a cura del Servizio opere Idriche e Idrogeologiche.

I prodotti resteranno di proprietà piena ed assoluta della RAS, la quale potrà anche introdurre tutte le varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Soggetto attuatore possano essere sollevate eccezioni di sorta e sempre che non vengano modificati i criteri informativi essenziali.

L'affidamento di eventuali lavori, forniture e somministrazioni, servizi e consulenze connessi alla realizzazione dell'oggetto della presente delegazione dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa e attraverso procedure che assicurino, in ogni caso, il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Prima di procedere all'affidamento di lavori, forniture o servizi previsti per la realizzazione dell'oggetto della presente delegazione, come dettagliato all'art. 1, il Soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati di cui all'art. 7.

Il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere, entro 10 giorni dalla data di relativa emissione, copia di tutti gli atti relativi all'intervento, quali contratti, verbali e stati di avanzamento.

Il Soggetto attuatore nomina, ai sensi della L.R. n. 8/2018 e dell'art. 15 D.Lgs n. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento, che, relativamente al finanziamento concesso, assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Articolo 6)

OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NATURA DEL FINANZIAMENTO

Nell'attuazione degli interventi di cui alla presente delegazione amministrativa il Soggetto Attuatore è tenuto ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, e all'osservanza degli adempimenti di cui al D.Lgs. n.36/2023, alla L.R. n.8/2018,

A tal fine l'Ente attuatore si impegna a:

- a) corretta gestione finanziaria delle operazioni di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- b) rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché i requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile;
- c) tenere una contabilità separata degli interventi cofinanziati o, nel caso in cui la contabilità relativa a tali interventi sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili degli interventi cofinanziati in maniera chiara al fine di rendere ogni eventuale controllo più spedito in qualsiasi momento;
- d) effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- e) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.
- f) fornire dati, informazioni e report, nonché qualsiasi altra ulteriore informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa regionale e nazionale e comunitaria.

Articolo 7)

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO

Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati alla presente delegazione amministrativa, così come definito nella DGR n. 48/23 del 02.10.2018.

Il Soggetto attuatore è tenuto all'osservanza del cronoprogramma procedurale elaborato nel rispetto del termine di validità della presente delegazione amministrativa. Il suddetto cronoprogramma sarà vincolante per il Soggetto Attuatore e il suo mancato rispetto, in assenza di idonea motivazione, potrà costituire motivo di risoluzione della presente delegazione.

Ogni eventuale variazione nei termini di validità della presente delegazione amministrativa, dovrà essere motivata e tempestivamente comunicata al Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e comunque entro i termini previsti nel succitato Allegato A alla DGR 02/10/2018 48/23. Il cronoprogramma potrà essere modificato su formale istanza del Soggetto Attuatore da presentarsi entro il 30 settembre dell'anno corrente.

Articolo 8)

SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni contenute dalla L.R. n. 8/2018 e dalla L.R. n. 5/2015.

In particolare la spesa dovrà essere:

- verificabile in base ad un metodo controllabile al momento delle eventuali operazioni di accertamento e controllo, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione del servizio disposte dall' Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio opere idriche e idrogeologiche;
- sostenuta nel rispetto dei termini imposti dalla Legge regionale n. 8/2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato. Non sono, comunque, ammissibili le spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie;
- comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- definita da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità. Non sono ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- con riferimento alle spese generali, quali progettazione e attività ad essa preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi assicurazione dei dipendenti, spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici, per pubblicità, per accertamenti di laboratorio, basata su documenti quali fatture o parcelle quietanzate, ovvero mediante documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. L'I.V.A. può costituire una spesa ammissibile solo se effettivamente e realmente sostenuta dal Soggetto attuatore.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e controversie legali per fatto accertato ed unicamente imputabile al Soggetto Attuatore.

Articolo 9)

DURATA DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

La durata della delegazione amministrativa è pari a mesi **12** (dodici) mesi naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di stipula di sottoscrizione del presente atto.

Eventuali proroghe possono essere concesse sulla base di richiesta motivata da parte del Soggetto Attuatore.

Articolo 10)

IMPORTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

L'importo della presente delegazione amministrativa ammonta a complessivi **€ 70.000,00**, ripartito secondo lo schema di cui all'art.1 della presente delegazione amministrativa, recepita negli allegati cronoprogrammi procedurali e di spesa.

Tale importo viene corrisposto per le attività relative all'attuazione del programma denominato *“Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani”* (DOCFAP) e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso alla realizzazione degli interventi stessi e agli adempimenti del presente atto.

Per la quantificazione delle spese generali si procederà sulla base quindi delle spese effettivamente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

e legittimamente sostenute dal Soggetto attuatore, a cui dovrà far fronte con le risorse assegnate, restando escluso qualsiasi ulteriore aggravio di spese per l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici. Qualora, alla chiusura della delegazione amministrativa, dovesse risultare, dalla certificazione finale, una spesa inferiore alla somma oggetto della presente delegazione amministrativa, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Amministrazione Regionale.

Resta a carico del Soggetto attuatore, limitatamente alle attività di cui alla presente delegazione amministrativa, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla realizzazione degli interventi e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo suo insindacabile giudizio. Eventuali economie realizzate nel corso dell'attuazione della delegazione amministrativa possono essere utilizzate dal Soggetto attuatore per eventuali attività di completamento o accessorie all'oggetto principale della delegazione, previa autorizzazione del Servizio Opere Idriche e idrogeologiche.

Articolo 11)

VERIFICHE, ACCERTAMENTI, MONITORAGGIO E CONTROLLI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della delegazione amministrativa, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della delegazione amministrativa.

Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente delegazione amministrativa e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dal presente documento.

Il Soggetto attuatore è responsabile delle attività di gestione e controllo ordinario degli interventi. Esso è tenuto a effettuare le verifiche amministrativo-contabili della spesa sostenuta. Le verifiche sono tese a dimostrare:

- la sussistenza della documentazione amministrativa relativa alle operazioni finanziate e che giustifica il diritto all'erogazione del finanziamento: in particolare la sussistenza del contratto/convenzione (o altra forma di impegno giuridicamente vincolante);
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- il corretto avanzamento della spesa in linea con la certificazione presentata e la corrispondenza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

dei dati delle dichiarazioni di spesa alla relativa documentazione giustificativa;

- la conformità delle operazioni alle indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie e nazionali in materia di appalti;

Ai fini del monitoraggio e controllo, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio opere idriche e idrogeologiche i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo le tempistiche e nelle forme che lo stesso Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici riterrà più opportune.

Articolo 12)

RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente delegazione amministrativa il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Articolo 13)

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione del programma di interventi di cui alla presente delegazione amministrativa verrà disposto sul conto corrente di tesoreria del Soggetto attuatore in essere presso il Banco di Sardegna con sede in Ozieri (SS) avente IBAN: IT65G010158500000070458155

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente delegazione amministrativa.

Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

Il versamento sul suddetto conto corrente è disposto in un'unica soluzione ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. n. 8/2018, coerentemente con il cronoprogramma finanziario di cui all'art. 2 e successivamente all'atto di approvazione della presente delegazione amministrativa.

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere rendicontate mediante prospetti riepilogativi corredati, all'occorrenza, da idonea documentazione giustificativa.

Articolo 14)

EFFICACIA DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

La presente delegazione amministrativa, previa sottoscrizione delle parti, avrà piena efficacia solamente dopo l'impegno delle relative somme da parte della Ragioneria regionale.

Articolo 15)

SANZIONI E REVOCA DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici può proporre l'applicazione di sanzioni nel caso in cui gli interventi assegnati al Soggetto Attuatore presentino ritardi per fatti ad esso unicamente imputabili,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

tanto in ordine alle condizioni della presente delegazione amministrativa, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la delegazione amministrativa nel caso in cui i contraenti incorrano in accertate violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente delegazione amministrativa quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione per fatto accertato ed unicamente imputabile allo stesso.

Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove il Soggetto Attuatore, per imperizia comprovata ed unicamente imputabile allo stesso, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita degli interventi.

A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto, imputabile per fatto accertato unicamente al Soggetto Attuatore, dei tempi indicati nei cronoprogrammi procedurali e finanziari e in alcun modo riassorbibili nel periodo di durata della presente delegazione amministrativa (art. 7).

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in caso di revoca della delegazione amministrativa, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti/convenzioni stipulati per la realizzazione dell'oggetto della delegazione amministrativa, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il Soggetto attuatore si impegna ad inserire nei contratti/convenzioni che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Articolo 16)

TERMINE DEL RAPPORTO DI DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

Ricevuti gli atti di conclusione degli interventi e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della presente delegazione amministrativa, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di delegazione amministrativa.

Resta infine convenuto che è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della delegazione amministrativa, di dichiararla chiusa, recuperando le somme residue non spese e non ammissibili.

Articolo 17)

PANTUFLAGE

Il Soggetto attuatore si impegna in fase di attuazione della presente delegazione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo Ente abbia stabilito un rapporto di lavoro,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

subordinato o autonomo.

Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Soggetto attuatore o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte del Soggetto attuatore. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.

Il Soggetto attuatore, a tale fine, in fase di attuazione della presente delegazione, è tenuto a:

- accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
- prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
- inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage.

Articolo 18)

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Articolo 19)

RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente delegazione amministrativa, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 20)

ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente delegazione amministrativa sono a carico del Soggetto attuatore, ivi incluse, se dovute, quelle di registrazione fiscale.

Articolo 21)

DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente delegazione amministrativa le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

Per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici
Ing. Costantino Azzena

Per il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
Dott. Anton Pietro Stangoni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Allegato 1. Cronoprogramma

Soggetto attuatore: Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

Intervento: D.G.R. 46/18 del 22.12.2023 - "Sviluppo del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento di relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani".

CUP: B48B23001210002

Importo del finanziamento: € 70.000,00

Cronoprogramma procedurale e finanziario

Anno di riferimento	2023	2024	Totale
Avanzamento finanziario RAS	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

Avanzamento procedurale valorizzato C.B. Nord Sardegna*	2023*	2024*	
Avvio DOCFAP		Gennaio 2024	
Conclusione DOCFAP		Novembre 2024	
Approvazione DOCFAP		Dicembre 2024	
TOTALE	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

*Nelle colonne delle annualità indicare il mese in cui verrà raggiunta la corrispondente fase procedurale